

Interessante video curato da Aiello e Sorgonà

Il ritorno di Carlo V

460 anni fa, esattamente il 3 novembre del 1534, Carlo V, imperatore di Spagna, entrava trionfalmente a Seminara dopo aver sconfitto i pirati mori a Tunisi. Per ricordare quell'avvenimento, l'amministrazione comunale di Seminara, con in testa l'assessore alla cultura Gioffrè aveva organizzato nel mese di agosto un grande corteo storico con oltre duecento comparse; in quell'occasione è stato realizzato un'interessante documentario video curato da Gianni Aiello e Orlando Sorgonà per conto dell'associazione culturale L'Agorà, dal titolo "Il ritorno di Carlo V" che è stato proiettato il 3 novembre scorso nell'aula consiliare della ridente cittadina della Piana. Un folto pubblico ha così potuto assistere alle interessanti riprese, nelle quali, accanto alle immagini del corteo rievocativo si sovrapponevano anche carte geografiche dell'epoca, ritratti dell'imperatore, paesaggi e scene di grandi battaglie. Degno di nota anche il leit-motiv, con musica rinascimentale e barocca che ha reso ancora più suggestiva la resa delle immagini.



4 novembre 1995

OGGI A SEMINARA FILM SU CARLO V – Alle 15,30, nella sala consiliare del Comune di Seminara, proiezione del film "Il ritorno di Carlo V", realizzato dall'associazione culturale "L'Agorà" di Reggio Calabria in occasione del corteo storico del 12 agosto scorso, per il 460° anniversario dell'ingresso di Carlo V a Seminara.



3 novembre 1995

DOMANI A SEMINARA FILM SU CARLO V – Alle 15,30, nella sala consiliare del Comune di Seminara, proiezione del film "Il ritorno di Carlo V", realizzato dall'associazione culturale "L'Agorà" di Reggio Calabria in occasione del corteo storico del 12 agosto scorso, per il 460° anniversario dell'ingresso di Carlo V a Seminara.

SPAZIO APERTO – **Apprezzati murali al Lido Comunale** *L’Agorà: voce ai giovani e spazio alla creatività*

Francesca Cogliandro

REGGIO CALABRIA – In un momento in cui la nostra città sembra risvegliarsi da un antico torpore, cercando di modificare il clima di attesa e rassegnazione in cui ha vissuto per molto tempo, è significativo ricordare la presenza del Circolo Culturale “L’Agorà”, la cui attività si prefigge di moltiplicare i segnali di rinascita che provengono dalla società civile. La consapevolezza che la volontà di riscatto e l’azione debbano essere fortemente sostenute guida l’associazione, il cui scopo è quello di contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini, alla ricerca e riscoperta delle tradizioni e degli aspetti storico-culturali della Calabria, nonché alla tutela di strutture storico-architettoniche che versano in condizioni di vergognoso degrado, quali il Castello Aragonese e la Chiesa della Graziella. Finora questo impegno è stato manifestato attraverso la realizzazione di rassegne di arti figurative (fotografia, quadri, diapositive); l’organizzazione di escursioni in mountain-bike nella zona archeologica lungo la tratta Gallico Marina-Calanna; partecipazioni all’Expo Vacanze ’94, presso l’Ente Fiera, ed alla “Cittadella della Cultura”. Grande fervore è stato profuso nelle manifestazioni per l’”Estate Reggina ‘95”: un concerto di musica romantica tenuto nella cornice di Piazza Camagna e la realizzazione, da parte dell’artista Sandro Ielo, di un murales, presso il Lido Comunale, in cui è semplificato, con la contrapposizione delle tonalità dei colori e delle figure rappresentate, il raffronto tra la concezione dell’arte ellenistica e quella moderna. Apprezzabile, quindi, l’impegno e la partecipazione dell’Agorà, senza dimenticare le difficoltà oggettive e in cui questa e le altre associazioni presenti sul territorio sono costrette ad operare. Gli spazi dove fare esprimere la capacità creativa dei giovani artisti reggini sono difficilmente reperibili, il costo per usufruire di sale cinematografiche e di altri locali è altamente limitativo. Comunque, altrettanto alta, è ancora, la voglia di lavorare e creare per la città. Sarebbe un vero peccato vedere spegnere questa reattività ed il rinato entusiasmo.

“Maieutikè Kamaloca”

Si è svolto, nei giorni scorsi, presso la sala convegni della parrocchia “San Luca” di Reggio, la rappresentazione multimediale “Maieutikè Kamaloca” organizzata dal Circolo culturale “L’Agorà”. Il titolo dell’opera si rifà alla concezione del luogo dei desideri, quindi un concentrato di filosofia e romanticismo. È stata una

rappresentazione multimediale incentrata sulla nascita dell'arte. I protagonisti, autori attori dell'opera dal nome classicheggiante hanno dato vita ad un'interessante prova psicodrammatica, incarnando il ruolo dell'uomo e della donna, testimoni dell'ispirazione artistica. Le fasi dell'appuntamento sono state quattro e cioè quelle relative a "L'attesa", "La gestazione", "La consapevolezza" e "La nascita". Le quattro fasi dell'opera sono state suggestive ed evocative in quanto hanno concentrato, in poco spazio ed in poco tempo, arti visive ed arti acustiche, quali la poesia e la musicalità dell'autore-attore Antonello Cuzzocrea, le arti figurative di Elisa Marcianò e le partiture di Dario Siclari.

Corriere di Reggio

14 luglio 1995

Rappresentazione a San Luca

Domenica 2 luglio si è svolta presso la sala convegni della Parrocchia "San Luca" di Reggio Calabria la rappresentazione multimediale "Maieutikè Kamaloca" organizzata dal Circolo Culturale "L'Agorà". Il titolo dell'opera, ideata e composta da Antonello Cuzzocrea, si rifà alla concezione della "conoscenza del luogo dei desideri", dunque un concentrato di misticismo e romanticismo avente come tema la nascita dell'arte mediante una rappresentazione multimediale. I protagonisti hanno dato vita ad un'interessante prova quasi psicodrammatica, incarnando il ruolo dell'uomo e della donna quali testimoni dell'ispirazione artistica. Le fasi dell'appuntamento sono state quattro: "L'attesa", "La gestazione", "La consapevolezza" e "La nascita". Le varie sessioni dell'opera riccamente suggestiva ed evocativa, che in poco spazio ed in poco tempo (poco più di mezz'ora) ha sintetizzato arti visive ed arti acustiche, sono state curate da Antonello Cuzzocrea (autore-attore dei testi e delle musiche), da Elisa Marcianò (per quanto riguarda l'esposizione delle proprie opere artistiche e della lirica che ha concluso la serata) e da Dario Siclari (per la partitura con il flauto).



Domenica 9/Lunedì 10 luglio 1995

Presentata da L'Agorà nella Parrocchia di San Luca

La nascita dell'arte

Nella sala convegni della Parrocchia di San Luca, il Circolo Culturale "L'Agorà" ha presentato "Maieutikè Kamaloca", un'iniziativa multimediale incentrata sulla nascita dell'arte. Il titolo dell'opera, ideata e composta da Antonello Cuzzocrea, si rifà alla concezione della "conoscenza del luogo dei desideri", quindi rappresenta un concentrato di misticismo e romanticismo avente come tema la nascita dell'arte mediante una rappresentazione multimediale. I protagonisti hanno dato vita ad un'interessante prova quasi psicodrammatica, incarnando il ruolo dell'uomo e della

donna quali testimoni dell'ispirazione artistica. Quattro sono state le fasi dell'opera ("L'attesa", "La gestazione", "La consapevolezza" e "La nascita"), riccamente suggestiva ed evocativa, che in poco spazio ed in poco tempo (poco più di mezz'ora) ha sintetizzato arti visive ed arti acustiche, sono state curate da Antonello Cuzzocrea (autore-attore dei testi e delle musiche), da Elisa Marcianò (per quanto riguarda l'esposizione delle proprie opere artistiche e della lirica che ha concluso la serata) e da Dario Siclari (per la partitura con il flauto).

 **Gazzetta del Sud** 

9 luglio 1995

Rappresentazione multimediale del Circolo culturale «L'Agorà»

Si è svolta, presso la sala convegni della parrocchia San Luca la rappresentazione multimediale "Maieutikè Kamaloca" organizzata dal Circolo Culturale «L'Agorà». Il titolo dell'opera, ideata e composta da Antonello Cuzzocrea, si rifà alla concezione della «conoscenza del luogo dei desideri». Dunque un concentrato di misticismo e romanticismo, avente come tema la nascita dell'arte mediante una rappresentazione multimediale.



GIUGNO - LUGLIO 1995

L'attività del Circolo Agorà

Un'iniziativa veramente meritoria quella dei giovani dell'associazione culturale Agorà, coordinati dall'eccellente Gianni Aiello, che nel suggestivo scenario di Piazza Camagna hanno organizzato una mostra collettiva di giovani artisti reggini, denominata Egea. Una varietà incredibili di colori e sfumature, come le acque dell'Egeo, il mitico mare dei greci, hanno caratterizzato le tele realizzate dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti della nostra città. Una mostra dedicata a tutti coloro, che in una solare giornata di maggio, camminando sul corso Garibaldi, volevano tuffarsi ad esplorare i fondali del sommerso mondo artistico reggino. Non erano solo i colori i protagonisti della manifestazione, ma anche le sculture lignee dell'artista mediterraneo (e quindi anche lungo le coste dell'Egeo). Tante le altre sculture realizzate con materiale diverso, come quelle di Francesco Misale, Fabrizio Andronico, Domenico Papalia (per una curiosa coincidenza del destino dei cognomi di questi ragazzi sono tutti di origine greca). Per la decorazione vanno invece ricordati: Daniela Autunno, Gennaro Venanzi, Vincenza Benedetto, Rosaria Colamosca. Per l'incisione: Donatella Liberto, Vincenzo Pietropaolo, Carmelina Cutri, Patrizia Ciaurella. Le tele esposte erano realizzate da Antonio Sorgonà, Giuseppa Faccioli, Massimo Pitone, Maria Contarino, Angela Pellicanò, Lucia Zeffiro, Tony Giuffrè, Donato Scapati, Lucia Vita. Paolo De Blasi ha allestito

un'esposizione di crest araldici in legno. All'Associazione Agorà, il merito di aver reso protagonisti (anche se solo per una giornata) i ragazzi dell'Accademia, con la speranza di vedere alcune loro opere nell'istituenda Pinacoteca Comunale.

Corriere di Reggio

30 giugno 1995

La nascita dell'arte

Domenica 2 luglio, presso la sala della Parrocchia San Luca alle ore 18, si svolgerà un'iniziativa multimediale incentrata sulla nascita dell'arte, organizzata dal Circolo Culturale "L'Agorà". Il titolo dell'attività promossa dal circolo reggino è "Maieutikè Kamaloca" (La conoscenza del luogo dei desideri), che si rifà al rapporto multimediale che le arti figurative instaurano per la loro creatività e dinamicità nel campo della bellezza espressiva.

T Tribuna
Calabria

25 maggio 1995

Si è svolta una mostra di arti figurative

“Egea”

Si è svolta venerdì 12 maggio presso piazza Campagna di Reggio Calabria la manifestazione organizzata dal Circolo culturale L'Agorà che aveva come oggetto una mostra di arti figurative dal titolo "Egea". Il nome della manifestazione prende spunto dall'antica Grecia ed in particolare dal suo mare, passaggio vincolante di varie culture ed espressioni, come quelle esposte dai ventiquattro giovani artisti reggini che hanno offerto dei buoni risultati figurativi nei settori di pittura, incisione, scultura e decorazione, da notare che la maggior parte di essi provengono dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria. Nota di merito va quindi a questi ragazzi, che nonostante le non buone condizioni atmosferiche della giornata, hanno presenziato alla mostra per ben dieci ore. Segnaliamo quindi Faccioli Giuseppa, Pitone Massimo, Contarino Maria, Pellicanò Angela, Zeffiro Lucia per il settore pittura; Liberto Donatella, Vincenzo Pietropaolo, Cutrì Carmelina, Ciaurella per il corso di incisione; Daniela Autunno, Venanzi Gennaro, Benedetto Vincenza e Calamosca Rosaria per il corso di decorazione; Francesco Misale, Fabrizio Andronico e Domenico Papalia per il corso di scultura. Da segnalare inoltre Tony Giuffrè e Donato Scapati per la pittura insieme ad Antonio Sorgonà, Francesco Marra per alcune sculture in legno, Vita Lucia per alcuni collage in pittura e Paolo De Blasi per alcuni crest araldici in legno.

Ai partecipanti è stata consegnata una targa offerta dal comune di Reggio. Da notare infine che tale manifestazione rientrava nei programmi dell'assessore alla cultura Alessandro Nicolò.



17 maggio 1995

La mostra di arti figurative organizzata da L'Agorà in Piazza Camagna

Giovani artisti crescono

Grande interesse ed ammirazione per opere dei ventidue partecipanti

Grande interesse attorno alla mostra di arti figurative organizzata in Piazza Camagna dal Circolo Culturale L'Agorà, presieduto da Gianni Aiello, che si propone, innanzitutto, di contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini, alla diffusione dei concetti di democrazia e solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive. Ventidue i giovani artisti reggini che hanno esposto le loro opere, diciassette dei quali allievi dell'Accademia di Belle Arti: Giuseppa Faccioli, Massimo Pitone, Maria Contarino e Antonino Sorgonà del I dl I Corso di pittura diretto dal prof. Antonio Bruno; Angela Pellicanò e Lucia Zaffilo del II Corso di Pittura diretto dal prof. Gianni Matalone; Donatella Liberto e Vincenzo Pietropaolo del I Corso di Incisione diretto dal prof. Ugo D'Ambrosi; Carmelina Cutri e Patrizia Ciaurella del II Corso di Incisione diretto dal prof. Franco Scialò; Vincenza Benedetto e Rosaria Calamosca del I Corso di Decorazione diretto dal prof. Enzo Molinari; Daniela Autunno e Gennaro Venanzi del II Corso di Decorazione diretto dal prof. Vincenzo Ludovici; Francesco Misale, Fabrizio Andronico e Domenico Papalia del Corso di Scultura diretto dal prof. Giuseppe Miglia. Hanno esposto, inoltre, i diplomati dell'Accademia Tony Giuffrè e Donato Scapati (Pittura) ed ancora Paolo De Blasi (crest araldici in legno), Domenico Marra (scultura in legno) e Lucia Vita (ricamo su tela). Il Circolo Culturale L'Agorà, composto da quindici soci dei quali undici fondatori, oltre a numerosi sostenitori, tra i suoi obiettivi ha quello di favorire l'estensione delle attività culturali, i progetti di sviluppo e tecnologia dell'informazione del turismo sul territorio, la ricerca e la ricoperta delle tradizioni e degli aspetti storico-culturali della Calabria, la partecipazione attiva alle forme decentrate di gestione democratica sul territorio.



12 maggio 1995

OGGI MOSTRA DI ARTI FIGURATIVE – Dalle 10 alle 19, in Piazza Campagna, mostra di Ari Figurative organizzata dal Circolo Culturale L'Agorà, con la partecipazione di ventiquattro giovani artisti reggini. I settori di esposizione sono: pittura, incisione, scultura e decorazione.

Manifestazione culturale per giovani artisti a Piazza campagna

Egea

“Egea” è il nome della manifestazione organizzata dal Circolo Culturale L’Agorà di Reggio, che si terrà venerdì 12 maggio in Piazza Campagna dalle ore 10 alle 19, ed è una mostra di arti figurative. A tale appuntamento parteciperanno ventiquattro giovani artisti reggini. I settori di esposizione sono: pittura, incisione, scultura e decorazione. Il nome della manifestazione prende spunto dall’antica Grecia ed in particolare dal suo mare, passaggio obbligato di varie culture ed espressioni, così come le opere che saranno esposte. Ai partecipanti verrà consegnata una targa offerta dal comune di Reggio.



11 maggio 1995

Arti figurative – Dalle 10 alle 19, in Piazza Campagna, mostra di Arti Figurative organizzata dal Circolo Culturale l’AGORÁ che riterrà in Piazza Campagna dalle ore 10 alle ore 19 ed è una mostra di arti figurative. A tale appuntamento parteciperanno ventiquattro giovani artisti reggini. I settori di esposizione sono: pittura, incisione, scultura e decorazione. Il nome della manifestazione prende spunto dall’antica Grecia ed in particolare dal suo mare, passaggio obbligato di varie culture ed espressioni, così come le opere che saranno esposte. Ai partecipanti verrà consegnata una targa offerta dal comune di Reggio.



9 maggio 1995

Mostra d’arti figurative venerdì in piazza Camagna

«Egea» è il nome di una mostra di arti figurative organizzata dal circolo culturale L’Agorà che si terrà venerdì 12 in piazza Campagna (ore 10-19). Ad «Egea» parteciperanno 24 giovani artisti reggini, ai quali il Comune offrirà una targa ricordo: l’esposizione è divisa nei settori: pittura, incisione, scultura e decorazione.